

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE COMMISSIONI DI GARANZIA PER OTTENERE UN CREDITO PER L'EMERGENZA COVID-19 PER LE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PADOVA - ANNO 2020 -

1. FINALITA'

La Camera di Commercio di Padova, per contrastare le difficoltà finanziarie delle micro, piccole e medie imprese (di seguito MPMI) della provincia di Padova conseguenti all'emergenza sanitaria, concede contributi a fondo perduto diretti all'abbattimento delle commissioni di garanzia rilasciate da confidi o da fondi pubblici di garanzia per ottenere un credito necessario ad affrontare l'emergenza COVID-19. Il presente bando si inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese, anche in attuazione dell'art. 125, comma 4, del Decreto "Cura Italia", Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha previsto la possibilità per le Camere di Commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle MPMI e facilitarne l'accesso al credito.

2. RISORSE FINANZIARIE

1. La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è di € 280.000,00.
2. La Camera si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, dopo il termine di scadenza della presentazione delle domande;
 - revocare, annullare, rinviare il presente Bando, anche in ragione degli interventi in corso di approvazione da parte del Governo e/o di altri soggetti pubblici al fine di sostenere le imprese, nella materia del credito.Di ciò verrà data informazione nel sito camerale: www.pd.camcom.it.

3. NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto in conto capitale nella percentuale massima del 100% sulle spese di commissione per la richiesta di garanzie di cui al successivo articolo 4.
Il contributo massimo concedibile ad impresa ammonta ad € 1.500,00.

2. Qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'Elenco del "Rating di Legalità"¹, le

¹ Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stelletta" ad

verrà riconosciuta una precedenza nella graduatoria di assegnazione del contributo.

4. SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini della concessione del contributo, sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute per le commissioni relative a garanzie rilasciate, a decorrere dal 23 febbraio 2020, da confidi o fondi pubblici di garanzia ai fini dell'ottenimento di un credito necessario per affrontare l'emergenza COVID-19.
2. Le commissioni pagate dalle imprese per il rilascio di garanzie oggetto del presente contributo si riferiscono a: commissioni di gestione, commissioni di garanzia e spese di istruttoria.
3. **Le richieste di garanzia devono essere riferite ad imprese con sede legale o unità locale nella provincia di Padova e le relative richieste di credito/finanziamento finalizzato ad affrontare l'emergenza COVID-19 devono essere state ottenute e deliberate.**
4. I finanziamenti devono prevedere piani di rimborso rateale.
5. Sono ammissibili esclusivamente le spese per le commissioni di garanzia sostenute dall'impresa beneficiaria, giustificate da documenti probatori (lettera di conferma della garanzia) regolarmente emessi agli effetti fiscali, pagati nel rispetto della normativa vigente, nonché debitamente quietanzati, a partire **dal 23 febbraio 2020**.
6. Il pagamento di cui al punto precedente deve risultare nell'estratto conto bancario o postale, o attraverso analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione al bando, per dimostrare l'avvenuto pagamento, come specificato all'art. 7.
7. Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di contributo.
8. Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:
 1. attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
 2. pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;

un massimo di tre "stellette", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

3. attività di puro sviluppo immobiliare;
4. attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

5. SOGGETTI BENEFICIARI

I requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo, oltre alle ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando, devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda di contributo fino a quello della liquidazione dello stesso, pena il mancato riconoscimento del contributo medesimo.

A **pena di esclusione**, l'impresa dovrà:

1. essere MPMI, loro cooperative e consorzi, come definite dall'Allegato 1 al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
2. avere sede legale e/o unità locale oggetto dell'investimento in provincia di Padova;
3. essere attiva e in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA, Albi, Ruoli e Registri camerali;
4. non essere sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
5. **aver assolto gli obblighi in materia previdenziale e contributiva (verificati attraverso il D.U.R.C.)**, tenendo conto delle eventuali disposizioni normative di moratoria previste a causa dell'emergenza COVID-19;
6. non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio, ad eccezione delle società di servizi delle Associazioni imprenditoriali, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012);
7. inviare il Modello Base e il Modello di domanda Allegato A tramite la piattaforma Telemaco (v. art. 7);
8. **alla data di presentazione della domanda di contributo, le imprese dovranno risultare in regola con il diritto annuale. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo;**
9. ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012², non sarà liquidato alcun contributo ovvero, se liquidato, potrà essere revocato il contributo ai soggetti che, dal momento di presentazione della domanda al momento della liquidazione, risultino avere in essere contratti di fornitura

² "...Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche..."

- di beni/servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Padova;
10. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 11. le imprese sono tenute a dare tempestiva comunicazione di eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

6. NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI AIUTI DI STATO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352/1 DEL 24.12.2013) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel caso in cui l'impresa operi in più settori o svolga attività diverse, gli aiuti saranno concessi in base al regolamento applicabile al settore o all'attività oggetto di agevolazione.
3. **Gli aiuti concessi a norma del presente bando non sono cumulabili con altri interventi agevolati ottenuti per le medesime spese.**
4. La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali de minimis nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Si raccomanda pertanto di verificare presso il Registro i contributi ottenuti dall'impresa (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) nell'esercizio corrente e nei due precedenti la data della domanda. **Si raccomanda la verifica di tali contributi accedendo al sito del Registro Nazionale Aiuti di Stato:**

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Link per effettuare la visura della propria posizione all'interno del **Registro Nazionale Aiuti di Stato**, previa autenticazione:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/servizi

5. Al fine dell'individuazione dell'**impresa “unica”**³, il Legale rappresentante

³ Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013: Ai fini del presente regolamento, si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di controllo con altre imprese, dovrà dichiarare nel modello di domanda le imprese controllate e/o controllanti aventi sede in Italia. Il Legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di controllo con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste, idonee dichiarazioni da rendere utilizzando il **Modello Allegato B**.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le **domande** di contributo devono essere presentate **dalle ore 9:00 del 31 agosto 2020 alle ore 19:00 del 30 settembre 2020 esclusivamente** con invio **TELEMATICO** con firma digitale, attraverso lo sportello WebTelemaco⁴.

2. Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.

3. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione.

4. Se il richiedente non dispone di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita **procura speciale** per la predisposizione e l'invio della pratica telematica con le modalità di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.P.R. 445/2000.

5. Per l'invio telematico è necessario:

- essere registrati gratuitamente ai servizi di consultazione e invio pratiche di telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it, area utente, registrati; profilo da attivare: Servizio Telemaco per l'accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio e alla trasmissione di pratiche telematiche;
- **dopo 48 ore lavorative** si riceverà e-mail con le **credenziali** per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- compilare il **Modello Base** della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Altri adempimenti camerali, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

⁴ Le informazioni relative al sistema Telemaco sono disponibili al seguente [link](#)

- procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;
- inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione (scansionata utilizzando i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale www.pd.camcom.it), che dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

INVIO DIRETTO da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in possesso della firma digitale	INVIO TRAMITE INTERMEDIARIO con procura speciale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente
1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa; 2) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (allegato A) di partecipazione in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00), tramite Conto Telemaco (nel Modello di domanda l'impresa dichiarerà, sotto la propria responsabilità, eventuali condizioni soggettive di esenzione dall'imposta di bollo indicando i riferimenti giuridici che consentono l'esenzione); NB: il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura di assegnazione contributo; 3) DOCUMENTAZIONE, rilasciata da confidi o fondi pubblici di garanzia, relativa alla CONCESSIONE DELLA GARANZIA, per il credito richiesto ed ottenuto per l'emergenza COVID-19, 4) DOCUMENTAZIONE rilasciata dalla banca attestante il relativo CREDITO RICHIESTO ED EROGATO per l'emergenza COVID-19; 5) copia del CONTRATTO di finanziamento	1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario; 2) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (allegato A) di partecipazione in formato pdf: - sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa - firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario con l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00) tramite Conto Telemaco (nel Modello di domanda l'impresa dichiarerà, sotto la propria responsabilità, eventuali condizioni soggettive di esenzione dall'imposta di bollo indicando i riferimenti giuridici che consentono l'esenzione); NB: il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura di assegnazione contributo; 3) DOCUMENTAZIONE, rilasciata da confidi o fondi pubblici di garanzia, relativa alla CONCESSIONE DELLA GARANZIA, per il credito richiesto ed ottenuto per l'emergenza COVID-19, 4) DOCUMENTAZIONE rilasciata dalla banca attestante il relativo CREDITO RICHIESTO ED EROGATO per l'emergenza COVID-19;

e del PIANO DI AMMORTAMENTO del finanziamento ottenuto, rilasciati dalla banca; 6) copia della DOCUMENTAZIONE DI SPESA (documenti probatori, es. lettera di conferma della garanzia), conforme agli originali, regolarmente emessa agli effetti fiscali e pagata nel rispetto della normativa vigente; 7) DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO: copia del bonifico che riporti espressamente l'esito della transazione (codice CRO o similari) o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento avvenuto della spesa di cui al punto precedente; 8) MODULO "IMPRESA CONTROLLATA/CONTROLLANTE" (Allegato B), in formato pdf: dichiarazione sottoscritta con firma digitale dagli altri legali rappresentanti che compongono l'impresa unica circa gli aiuti ottenuti in base a regolamenti de minimis nell'esercizio corrente e nei due precedenti;	5) copia del CONTRATTO di finanziamento e del PIANO DI AMMORTAMENTO del finanziamento ottenuto, rilasciati dalla banca; 6) copia della DOCUMENTAZIONE DI SPESA (documenti probatori, es. lettera di conferma della garanzia), conforme agli originali, regolarmente emessa agli effetti fiscali e pagata nel rispetto della normativa vigente; 7) DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO: copia del bonifico che riporti espressamente l'esito della transazione (codice CRO o similari) o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento avvenuto della spesa di cui al punto precedente; 8) MODULO "IMPRESA CONTROLLATA/CONTROLLANTE" (Allegato B), in formato pdf: dichiarazione, che riguarda gli aiuti ottenuti in base a regolamenti de minimis nell'esercizio corrente e nei due precedenti, che deve essere: - sottoscritta con firma autografa degli altri legali rappresentanti che compongono l'impresa unica; - firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario; 9) MODULO PROCURA SPECIALE (all. PROCURA), scansionato in formato pdf e sottoscritto con firma autografa del titolare/ rappresentante legale dell'impresa nella Sezione dichiarativa e firma digitale del soggetto intermediario; 10) DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in corso di validità e scansionato in formato pdf del titolare/legale rappresentante dell'impresa
--	---

6. Le domande saranno esaminate ed accolte - secondo il **criterio della priorità cronologica di presentazione on line** - sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Bando, fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. **E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura** e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda, il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La PEC della Camera di Commercio per tutte le comunicazioni inerenti il bando è: promozione@pd.legalmail.camcom.it.

9. E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico).

10. **L'impresa dovrà obbligatoriamente indicare un referente (cognome, e-mail, n. di telefono diretto) per ogni informazione e/o necessità istruttoria relativa alla domanda inoltrata.**

8. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La concessione e contestuale liquidazione del contributo saranno effettuate per le domande presentate entro i termini del presente Bando:
 - nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli Aiuti di Stato alle imprese (normativa "De Minimis" - Regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014 e norme sul cumulo degli aiuti);
 - nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Bando;
 - nei limiti del fondo stanziato di € 280.000,00, secondo il procedimento valutativo a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line, attestato dalla data, ora e numero protocollo assegnato da WebTelemaco, e fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile, fatta salva l'ulteriore precedenza in graduatoria riconosciuta alle imprese iscritte nell'Elenco delle imprese con "Rating di legalità".
2. L'istruttoria di concessione e liquidazione del contributo si concluderà entro il 31/03/2021.
3. Con la sottoscrizione dei provvedimenti dirigenziali, assunti alla luce delle regole del presente Bando, verranno redatte le graduatorie di ammissione al contributo e quelle di esclusione.

Le domande ricevute, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, saranno valutate, secondo i criteri del presente articolo, solo in caso di integrazione del fondo di cui all'art. 2. Diversamente, saranno rigettate, con determinazione dirigenziale per "esaurimento dei fondi".

4. Le graduatorie saranno oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente camerale www.pd.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione dei suddetti atti dirigenziali.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

5. E' facoltà dell'Ufficio Promozione e sviluppo dell'impresa richiedere all'impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di 15 giorni di calendario dalla richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

Per l'eventuale regolarizzazione del diritto annuale le relative disposizioni sono stabilite all'art. 5 punto 8.

6. Per le modalità di erogazione del contributo si fa riferimento al Regolamento per gli interventi economici della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 10 del 24 luglio 2019, e modificato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 18/05/2020.

9. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie del contributo sono obbligate, pena la decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- 1) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- 2) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- 3) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo la documentazione relativa al presente Bando;
- 4) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della liquidazione del contributo, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo promozione@pd.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Padova.

10. DECADENZE E REVOCHE

1. L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- sopravvenuto accertamento di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 5;
- impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 11, per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 11;
- rinuncia da parte del beneficiario.

2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di

erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca.

11. CONTROLLI

1. La Camera di Commercio si riserva altresì di effettuare anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00.

2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il Dirigente provvede ad inoltrare immediatamente alla competente autorità giudiziaria denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale.

Le norme introdotte dal D.L. n. 34/2020, sopra citato, hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

3. L'art. 264, comma 2, lett. a), n. 2), D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha introdotto il comma 1 bis dell'art. 75 per il quale ***“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”***.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione economica.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Ufficio Promozione e Sviluppo dell'Impresa

Tel. 049/8208 268

E-mail: promozione@pd.camcom.it - Pec: promozione@pd.legalmail.camcom.it

13. VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio di Padova riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, sul tessuto economico e sull'operatività dell'impresa.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt.

12, 13 e 14 GDPR

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente avviso.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO) Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1/A. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:

Avv. Sergio Donin, indirizzo mail: sergio.donin@rovigoavvocati.it.

Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati per le seguenti finalità:

1. gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Bando in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;
2. adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
3. assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Dati ottenuti presso terzi. La Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

Periodo di conservazione dei dati personali. I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di Padova sia soggetta a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.